



COMUNE DI PISA  
Assessorato alla Cultura  
Biblioteca Comunale

REGIONE  
TOSCANA



La mostra rimarrà aperta dal 9 al 23 ottobre con il seguente orario:  
tutti i giorni 9.00 - 22.00

# Fantasie di pietra



sculture di  
**Carlo Quercioli**

Royal Victoria Hotel  
lungarno Pacinotti, 12

Antiche Cucine e Terrazza  
9 | 23 ottobre 2010



## Inaugurazione: Royal Victoria Hotel 9 ottobre 2010, ore 17.30

Saluto dell'Assessore alla Cultura del Comune di Pisa  
SILVIA PANICHI

Presentazione del dott. Michele Da Caprile  
codirettore della rivista "La Torre"



### FANTASIE DI PIETRA

Lo sono davvero queste sculture che Carlo Quercioli propone. Rappresentano, con grazia e dolcezza, figure umane ed animali, plasmate in superfici molto levigate.

L'ispirazione lo conduce, ora più vicino alla raffigurazione della realtà, come nella serie degli uccelli, ora lo spinge, invece, ad immaginare, nel marmo oppure nel gesso, presenze simboliche o immaginarie. Penso, ad esempio, al 'Fauno del bosco', oppure ad 'Animale immaginario'. Delicatamente sognanti sono 'Dama assopita' e 'Giovanetta con cuffia'.

Un ciclo a sé è costituito dal presepe, cui il nostro ha dedicato impegno e passione.

Chi conosce la scultura medievale e, quindi, le decorazioni, in particolare quelle romaniche, dal forte impatto plastico e simbolico, che costituivano una dimensione fondamentale dell'architettura religiosa del tempo, non faticherà a dipanare il filo conduttore di questa scelta di opere di Quercioli. Infatti, uno dei tratti più interessanti della sua produzione, è il tentativo di lanciare un ponte verso quel grande passato, far rivivere oggi quelle figure sovranaturali, quegli animali fantastici che urlavano minacciosi, oppure ghignavano beffardi dalle colonne e dalle mensole delle chiese.

Proprio per questo, Quercioli si è fatto ottimo conoscitore della tecnica e degli strumenti che utilizzavano i lapicidi del tempo.

Spero che questo impegno possa stimolare l'interesse della nostra città, così intimamente legata al suo passato medievale.

Michele da Caprile  
Settembre 2010